

BILANCI ETS Non commerciali

CODICE DEL TERZO SETTORE (D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.)

Art. 13, co. 1-3 e 6-7

Art. 48, co. 3

1 - REDAZIONE in conformità ai *modelli di bilancio* che saranno definiti con decreto ministeriale, con ANNOTAZIONE - da parte dell'Organo di amministrazione - del carattere secondario e strumentale delle *ATTIVITA' DIVERSE* da quelle di interesse generale, nella relazione di missione o in calce al rendiconto per cassa

2 - APPROVAZIONE da parte dell'Assemblea

3 - DEPOSITO presso il *Runts* (Registro unico nazionale del terzo settore) entro *180 giorni dalla chiusura dell'esercizio* (a partire dal bilancio 2025, per gli enti che hanno l'esercizio coincidente con l'anno solare)

DECRETO MINISTERO DEL LAVORO del 05/03/2020 + nuovo DECRETO in attesa di pubblicazione

Artt. 1 e 3 - Introduzione Allegato 1

Modelli OBBLIGATORI

per ETS con ricavi o altre entrate superiori a **300mila euro**

- A – STATO PATRIMONIALE
- B – RENDICONTO GESTIONALE
- C – RELAZIONE DI MISSIONE

Modello POSSIBILE

(dal bilancio 2025)

per ETS *senza personalità giuridica* con ricavi o altre entrate non superiori a **300mila euro**



D – RENDICONTO PER CASSA

per tutti gli ETS con ricavi o altre entrate non superiori a **60mila euro**, il rendiconto per cassa può indicare le entrate e le uscite in *forma aggregata* (in attesa del decreto ministeriale)

RICAVI, RENDITE, PROVENTI O ENTRATE 300.000,00 euro

Volume complessivo di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate *risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente*.

Nel RENDICONTO PER CASSA si escludono le entrate relative a:

- *disinvestimenti*: alienazioni a qualsiasi titolo di immobilizzazioni, poiché entrate non afferenti alla gestione corrente
- *reperimento di fonti finanziarie*

NOTE PER LA REDAZIONE

RELAZIONE DI MISSIONE

Separato documento in *formato word* in considerazione della prevalenza degli elementi di testo rispetto a quelli di calcolo

GLOSSARIO

Inserito nelle note di commento dei *fogli excel* in corrispondenza di alcune voci

ADATTAMENTO MODELLI DI BILANCIO

Le **voci in grassetto sono fisse** (immodificabili) mentre quelle precedute da *numeri arabi* (1, 2, 3, ...) o da *lettere minuscole* (a, b, c, ...) *possono* essere:

- suddivise ulteriormente senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente per favorire la chiarezza del bilancio
- raggruppate quando il raggruppamento é irrilevante o per favorire la chiarezza del bilancio
- eliminate quando presentano importi nulli per 2 esercizi consecutivi
- aggiunte per favorire la chiarezza del bilancio

Annotazione per le ATTIVITA' DIVERSE

Ai sensi del *co. 6, art. 13* del Codice del Terzo settore, l'ente deve *documentare* il carattere secondario e strumentale delle attività diverse



Inserimento RENDICONTO RACCOLTE PUBBLICHE DI FONDI

Ai sensi del *co. 3, art. 48* del Codice del Terzo settore, l'ente deve inserire un rendiconto specifico, dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le *entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente* di cui alla lett. a), *co. 4, art. 79* del Codice del Terzo settore, ai sensi del *co. 6, art. 87* dello stesso.

PRINCIPI CONTABILI E CIVILISTICI

In coerenza con il *co. 2, art. 3* del Codice del Terzo settore:

- il BILANCIO DI ESERCIZIO deve essere conforme alle *clausole generali*, ai *principi generali di bilancio* e ai *criteri di valutazione* di cui, rispettivamente, agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai *principi contabili nazionali*, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli ETS
- il RENDICONTO PER CASSA deve essere invece ispirato ai principi e ai criteri sopra richiamati, *in quanto applicabili*